



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

*Trasmissione a mezzo ConTe*

Spettabile Comune di

PIEVE DEL GRAPPA (TV)

c.a. del Signor Sindaco

c.a. dell'Organo di revisione

e p.c.

c.a. del Signor Segretario Comunale

**Oggetto:** Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2020-2022 e sul Rendiconto 2020 del Comune di Pieve del Grappa (TV) - nota istruttoria.

Al fine del controllo di cui all'oggetto, si chiede alle SS.LL. di fornire motivazioni, dati, osservazioni e ogni utile chiarimento, relativamente a ciascuno dei seguenti punti:

#### **Bilancio di previsione 2020/2022**

##### **1. Fondo pluriennale vincolato**

Si rileva la mancata valorizzazione del FPV in entrata e in uscita in relazione al bilancio di previsione 2020/2022; si chiede all'ente di relazionare dettagliatamente in merito ai seguenti aspetti:

- motivazioni che hanno indotto, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, a non valorizzare il Fondo pluriennale vincolato d'entrata proveniente dall'esercizio precedente (se esistente), con conseguente mancata esposizione dei relativi impegni finanziati con FPV (entrate accertate negli esercizi precedenti) ma esigibili nelle annualità in questione;
- se l'ente abbia debitamente tenuto conto dei cronoprogrammi di spesa, sia in sede di predisposizione del Bilancio di previsione (per l'esigibilità della spesa per le annualità in esso ricomprese), sia in occasione dell'annuale riaccertamento ordinario dei residui attivi (per la reimputazione degli impegni negli esercizi successivi.)

## Rendiconto 2020

### 2. Spesa del personale

Al punto 17 di pag. 5 delle domande preliminari del questionario dell'esercizio finanziario 2020, l'Organo di revisione ha dichiarato che nel corso dell'esercizio 2020, si sono verificate le seguenti condizioni:

- l'ente ha modificato la programmazione del personale dopo il 20 aprile 2020, alla luce dell'articolo 33, comma 2, d.l. n. 34/2019 e del successivo D.P.C.M. 17/03/2020;
- è stato previsto un aumento di spesa nel limite del valore soglia di riferimento del rapporto del 5,46 %;
- L'organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Si chiede di fornire un prospetto dimostrativo secondo cui, si possa desumere il valore e il metodo di computo dell'incidenza tra spesa complessiva e media entrate correnti, sotto la soglia tabellare prevista per la fascia demografica di riferimento (26,9%).

A tal fine si chiede di indicare specificamente le seguenti voci:

- entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati;
- fondo crediti dubbia esigibilità stanziato a bilancio;
- media entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

### 3. Certificazione Covid19

Premesso che le risorse del fondo sono vincolate alla finalità di ristorare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con riferimento alla certificazione covid19 di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 del decreto-legge 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della legge 178 del 2020, si richiede all'ente di:

- Indicare la data di trasmissione della certificazione al MEF, la data di approvazione del rendiconto, la data di trasmissione degli schemi BDAP.
- Indicare se, successivamente all'approvazione del rendiconto, l'ente abbia provveduto ad una ulteriore revisione dei vincoli, se gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato (a/2), come riportati nell'ultima versione trasmessa alla BDAP risultino aggiornati e possano pertanto considerarsi definitivi e coerenti con i dati della certificazione. A tal riguardo si rileva che a fronte di un risultato di amministrazione a fine esercizio 2020 positivo e una parte libera capiente, è rinvenibile una discrasia dei valori da riferirsi alla componente libera e alla parte vincolata nei documenti di bilancio (*cfr pag. 18 della relazione dell'Organo di revisione e dai prospetti n. 11 All. a) Risultato di amministrazione e n. 13 all. a2) "Elenco risorse vincolate" degli schemi di bilancio BDAP*).

Nella relazione emerge infatti il valore di euro 78.604,55 alla voce afferente la parte vincolata e un avanzo libero di euro 864.930,44; di contro, negli schemi di bilancio è rinvenibile un ammontare pari a 0 della parte vincolata, dovuta al pareggio tra entrate vincolate accertate e



CORTE DEI CONTI

impegni finanziati da entrate vincolate e una conseguente capienza maggiore dell'avanzo libero per euro 943.534,99.

- Indicare dunque quali siano i vincoli apposti al risultato di amministrazione specificamente correlati alla certificazione covid19 e come l'ente ne abbia determinato l'ammontare.
- Confermare che le risorse sono state utilizzate specificamente per le finalità cui sono state assegnate, avendo confluendo le componenti non utilizzate nel risultato di amministrazione e provveduto ai vincoli di legge. Si chiede altresì di indicare se al termine del 2020 siano risultate risorse eventualmente ricevute in eccesso per le quali si sia reso necessario il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Si chiede altresì all'Organo di revisione:

- Con riferimento alle somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa, valutato in sede di certificazione covid19 ovvero in (eventuale) sede successiva al rendiconto, di aver verificato la corretta contabilizzazione delle componenti certificate, dei vincoli conseguenti e l'eventuale revisione degli allegati al rendiconto.

Si è inoltre riscontrato che l'ente ha certificato i seguenti dati per cassa:

Accertamenti a fonte F24 (per cassa) Entrate da certificazione COVID	2019	2020	Differenza
Imposta municipale propria e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - IMI e IMIS	1.407.110,00	1.376.133,00	-30.977,00
Addizionale comunale IRPEF	407.692,00	392.756,00	-14.936,00
Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00

Tenuto conto che la quantificazione degli importi relativi all'addizionale comunale Irpef o quelli dell'IMU, quali risultano precompilati nel modello di certificazione, è stata effettuata dal MEF considerando gli incassi risultanti dai modelli F24 dell'anno 2020 e dell'anno 2019, tali importi riconosciuti potrebbero avere avuto (a posteriori) quindi un valore diverso (in quanto imposta diretta correlata positivamente alla generalizzata minore capacità reddituale del contribuente), dell'importo dei minori accertamenti che l'ente avrà rilevato per competenza, con eventuali conseguenze anche sull'importo del "Fondone" non utilizzato, confluendo nell'avanzo vincolato. Su tale aspetto si chiede di fornire chiarimenti indicando se siano emerse criticità o eventuali differenze rilevanti riscontrate ex post.

#### 4. FCDE

L'Organo di revisione afferma, nella propria relazione che *"Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle*



CORTE DEI CONTI

San Marco 3538 - Campo Sant'Angelo - 30124 Venezia - Italia | Tel. 041.2705.416  
e-mail: supporto.sezione.controllo.veneto@corteconti.it PEC: veneto.controllo@corteconticert.it

*singole tipologie di entrata. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 25.335,11".*

Lo stesso accantonamento rappresenta una sterilizzazione del rischio dei crediti di dubbia esazione iscritti ai titoli 1 e 3 di parte corrente (popolazione dei RA di euro 631.252,72 rinvenibili al titolo 1 e 3), di rapporto percentuale pari al 4,49%, con un'incidenza bassa se confrontata con la media regionale.

Dalla lettura degli schemi BDAP è possibile desumere che la composizione dello stesso sia esclusivamente di parte corrente e ripartito in prevalenza su entrate extratributarie

Si chiede conferma del metodo utilizzato per il calcolo dell'FCDE, l'attestazione di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità e il rispetto dei principi contabili e delle leggi previste in materia di determinazione del presente fondo.

## **5. Gestione dei residui**

Dallo schema della Sezione I.III - Gestione Finanziaria - Entrate Efficienza della riscossione e versamento di pag 31 del questionario e dai dati di pag. 25 e 26 della relazione al rendiconto 2020, si evince che le entrate provenienti dal recupero dell'evasione da riferirsi a IMU e altri tributi sono probabilmente accertate per cassa, in quanto le riscossioni presentano un valore equivalente agli accertamenti. Si chiede all'Ente di relazionare in merito al presunto accertamento per cassa delle entrate suddette e al rispetto dei principi contabili e delle norme che dispongono la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

## **6. Fondo rischi contenzioso**

Considerata la peculiarità del fondo rischi e il rischio di passività potenziali con ripercussioni finanziarie per l'ente, in caso di soccombenza dello stesso, si chiede se anche per l'anno 2020, in continuità con la ricognizione delle cause pendenti in capo ai due comuni estinti:

-sia stata effettuata un'analitica quanto motivata attività di monitoraggio e valutazione costante della costituzione del fondo contenzioso e della relativa adeguatezza sia riguardo la dimensione finanziaria del fondo correlata alla eventuale numerosità delle cause che alla dimensione patrimoniale delle stesse e al grado di rischio afferente alle proprie passività potenziali;

- nel caso in cui i contenziosi nascano con riferimento ad obbligazioni già sorte, siano stati già assunti e conservati gli impegni, determinando il fondo al netto della parte già impegnata, in quanto riconducibile solo al rischio di maggiori spese legate ai contenziosi.

## **7. Fondo società partecipate, passività potenziali e fondi vincolati.**

Si osserva anche per l'esercizio 2020, che non emergono accantonamenti da ricondursi a fondi società partecipate in perdita né a altre passività potenziali, né presumibilmente a fondi vincolati.

Dalle osservazioni conclusive, rinvenibili a pag. 35 della Relazione dell'Organo di revisione, emerge inoltre che *"Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si aderisce alle proposte di accantonamento di una parte*



CORTE DEI CONTI

dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, come determinate dall'organo di governo consiliare."

Si chiede di relazionare sul presente punto e di fornire ragguagli in merito alla proposta formulata dal revisore.

Pregasi inviare la risposta per singoli punti corrispondenti a ciascuna osservazione. Il termine assegnato è di 15 giorni dal ricevimento della presente nota istruttoria. La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità Con.Te e la nota dovrà recare la firma del Sindaco e dell'Organo di revisione.

Con sensi di distinto ossequio.

F.to IL MAGISTRATO ISTRUTTORE  
*Dott. Giovanni Dalla Pria*

Per informazioni e chiarimenti:  
Serena Travaglini  
Te.041 2705403 - 3371589185  
serena.travaglini@corteconti.it



CORTE DEI CONTI

San Marco 3538 - Campo Sant'Angelo - 30124 Venezia - Italia | Tel. 041.2705.416  
e-mail : supporto.sezione.controllo.veneto@corteconti.it PEC: veneto.controllo@corteconticert.it